

**OGGETTO: VARIANTE DI MINIMA ENTITA' ALLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA VIGENTE PER L'ELIMINAZIONE DI ALCUNI ERRORI MATERIALI. APPROVAZIONE.**

Il Consiglio Comunale

**PREMESSO** che il Comune di San Romano in Garfagnana è dotato di Piano Strutturale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 27.11.2012;

**CHE** in data 27.12.2013, con delibera del Consiglio Comunale n. 42, è stata adottata, ai sensi dell'art. 17 della legge regionale n. 1/2005, la variante al P. di F. vigente denominata " *Variante di minima entità alla strumentazione urbanistica vigente per l'eliminazione di alcuni errori materiali* " costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa;
- Norme tecniche di attuazione variate;

**CHE** tale variante è stata adottata al fine di correggere alcuni errori materiali della tabella allegata alle norme tecniche di attuazione della variante al P. di F. approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 19.12.2011.

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta Comunale n.60 del 06.11.2013 con la quale, per le motivazioni in essa riportate, la variante di che trattasi è stata esclusa dalla assoggettabilità alla procedura di "Valutazione Ambientale Strategica" (VAS);

**OSSERVATO** che, in data 27.01.2014, con nota prot.344 a firma del Responsabile del Procedimento Geom. Valerio Mattei, la variante adottata, completa di tutti gli allegati, è stata inviata in formato digitale via e-mail tramite la casella di posta elettronica certificata, alla Provincia di Lucca ed alla Regione Toscana, ai fini di un loro eventuale invio di osservazioni alla variante suddetta;

**CONSIDERATO** che, ai sensi del comma 2 dell'art. 17 della legge regionale n.1/2005, a far data dal 5 febbraio 2014 la variante è stata depositata nella sede comunale per sessanta giorni consecutivi, e quindi fino al 6 aprile 2014, ed i relativi atti sono stati contestualmente pubblicati e resi accessibili sul sito internet del Comune, e che durante tale periodo chiunque ha avuto la facoltà di prenderne visione e presentare eventuali osservazioni;

**PRESO ATTO** che del deposito è stata data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 5 del 05.02.2014;

**OSSERVATO** che dell'adozione della variante e del deposito è stata data notizia anche attraverso manifesti affissi nelle bacheche del territorio comunale nonché nei luoghi di pubblica aggregazione, e mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio on-line;

**TENUTO CONTO** che, nei sessanta giorni di deposito previsti dalla legge, è pervenuta la seguente osservazione alla variante adottata:

- 1) Provincia di Lucca, osservazione presentata ai sensi dell'art. 17, comma 1, della L.R. 1/2005 con nota prot. n. 0072776/2014 del 04.04.2014 assunta al protocollo del Comune in data 07.04.2014 al n. 1359;

**DATO ATTO** che il contenuto dell'osservazione e la relativa controdeduzione sono raccolte nel documento denominato "*Controdeduzione all'osservazione inviata dalla Provincia di Lucca*" allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A";

**PRESO ATTO** che nel documento “*Controdeduzione all’osservazione inviata dalla Provincia di Lucca*”, per le motivazioni in esso riportate, si propone di non accogliere l’osservazione prodotta dalla Provincia di Lucca;

**TENUTO CONTO** che con nota in data 02.12.2013 prot. 3975, ai sensi del regolamento di attuazione dell’articolo 62 della legge regionale n.1/2005 approvato con D.P.G.R. 25 ottobre 2011 n. 53/R, per la variante di che trattasi è stata depositata presso la struttura regionale competente Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta Livorno – Lucca – Pisa (sede di Lucca) la certificazione sull’esonazione dalla effettuazione di nuove indagini geologiche di supporto, per i disposti dell’art.3 – comma 4 – del medesimo D.P.G.R. n. 53/R/2011, in quanto la variante non comporta cambiamenti delle condizioni di pericolosità o fattibilità già individuate dalle indagini geologico tecniche di supporto alla variante originaria, di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 19.12.2011 in premessa citata, e depositate al medesimo ufficio regionale con prot. 258777 del 08.10.2010 al n. 1499 di registro;

**CONSIDERATO** che l’ Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta Livorno – Lucca – Pisa (sede di Lucca) ha comunicato, con nota AOO-GRT/312676/N.60.60 del 04/12/2013 pervenuta al protocollo del Comune in pari data al n.4011, l’avvenuto deposito di detta certificazione in data 03/12/2013 al n. 1642 dell’apposito registro, inserendo la stessa tra le pratiche da sottoporre a controllo a campione con le modalità previste dall’art. 8 del D.P.G.R. n.53/R/2011 citato;

**PRESO ATTO** che il medesimo Ufficio Tecnico del Genio Civile ha trasmesso, con nota n. AOO-GRT/5303/N.60.60 del 09.01.2014 pervenuta al protocollo del Comune in pari data al n.93, il verbale del sorteggio effettuato in data 20.12.2013 delle indagini geologiche (o delle certificazioni sull’esonazione) depositate presso la struttura regionale e soggette a controllo a campione, e dal quale risulta che la certificazione di cui sopra depositata con il n. 1642 è stata estratta e quindi sottoposta a controllo ai sensi dell’art.8 del D.P.G.R. n.53/R/2011;

**PRESO ATTO** che il medesimo Ufficio Tecnico del Genio Civile, con successiva nota n. AOO-GRT/8780/N.60.60 del 14.01.2014 pervenuta al protocollo del Comune in pari data al n.169, ha comunicato l’esito positivo del controllo effettuato e l’archiviazione della pratica, con la conseguenza che, in merito a questo aspetto, si può procedere all’approvazione della variante come disposto dall’art.11 – comma 1 lett a) – del D.P.G.R. n.53/R/2011 citato;

Pertanto:

**VISTI** gli elaborati tecnici costituenti la variante in oggetto allegati in atti alla presente deliberazione:

- Relazione illustrativa;
- Norme tecniche di attuazione variate;

**VISTA** la certificazione del Responsabile del Procedimento Geom. Valerio Mattei redatta ai sensi dell’art.16 – comma 1 - della legge regionale n. 1/2005 ed allegata in atti alla presente deliberazione;

**VISTA** la certificazione del Garante della Comunicazione Rag. Milena Coltelli di cui all’art. 20 – comma 2 – della legge regionale n. 1/2005 ed allegata in atti alla presente deliberazione;

**RITENUTA**, perciò, la variante denominata “*Variante di minima entità alla strumentazione urbanistica vigente per l’eliminazione di alcuni errori materiali*” meritevole di approvazione;

**DATO ATTO** che la proposta di deliberazione ed i relativi allegati sono stati pubblicati sul sito istituzionale del Comune ai sensi dell’art. 38 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;

**VISTA** la legge regionale n. 1/2005 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare gli artt. da 16 a 20;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica, reso dal Responsabile del Settore Territorio e Ambiente, ai sensi dell'art.49 1° comma D. Lgs. n.267/2000;

### **DELIBERA**

1. **DI APPROVARE** il documento denominato “*Controdeduzione all’osservazione inviata dalla Provincia di Lucca*” allegato alla presente deliberazione sotto la lettera “A”, relativo all’osservazione presentata dalla Provincia di Lucca in merito alla variante allo strumento urbanistico vigente denominata “*Variante di minima entità alla strumentazione urbanistica vigente per l’eliminazione di alcuni errori materiali*”, adottata in data 27.12.2013 con delibera del Consiglio Comunale n.42;
2. **DI NON ACCOGLIERE**, pertanto, per le motivazioni riportate nel documento approvato di cui al punto precedente, l’osservazione prodotta dalla Provincia di Lucca in merito alla variante suddetta;
3. **DI APPROVARE** ai sensi dell’art. 17 della legge regionale n. 1/2005, la variante allo strumento urbanistico vigente denominata “*Variante di minima entità alla strumentazione urbanistica vigente per l’eliminazione di alcuni errori materiali*”, adottata in data 27.12.2013 con delibera del Consiglio Comunale n.42, costituita dai seguenti elaborati, che se pur non allegati formano parte integrante e sostanziale del presente atto:
  - Relazione illustrativa;
  - Norme tecniche di attuazione variate;
4. **DI DARE MANDATO** al Settore Territorio e Ambiente di procedere alla pubblicazione e provvedimenti conseguenti a termini delle vigenti disposizioni di legge in materia;
5. **DI TRASMETTERE**, ai sensi dell’art.17 – comma 6 – della legge regionale n.1/2005, copia della presente deliberazione, corredata di tutti gli elaborati ed atti che ne formano parte integrante e sostanziale, alla Regione Toscana ed alla Provincia di Lucca;
6. **DI PUBBLICARE** copia della presente deliberazione, corredata di tutti gli elaborati ed atti che ne formano parte integrante e sostanziale, sul sito istituzionale del Comune.

Al contempo, il Consiglio Comunale, con successiva votazione, con n. \_\_ voti favorevoli resi in forma palese da n. \_\_ consiglieri presenti e votanti

### **DELIBERA**

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4°, del D. Lgs n. 267/2000.